

L'ASSEDIO DEL VIRUS

Indietroreggia, ma non s'arrende Ora battaglia finale per Milano

Indicatori in calo, resta l'allerta sui dati della città metropolitana
Altri 104 posti consegnati in Fiera per Pasqua

■ La battaglia finale è su Milano. E la Regione si prepara ad affrontarla continuando ad approntare, in Fiera, nuovi posti letto. Saranno 104 quelli consegnati per Pasqua, o al massimo entro lunedì. A Bergamo, intanto, i primi pazienti sono entrati già due giorni fa nell'ospedale allestito in Fiera da alpini, Protezione civile e artigiani locali.

Alberto Giannoni a pagina 3

BRACCIO DI FERRO CON LA REGIONE

Il sindaco fa il polemico e gioca con le ordinanze

Marta Bravi a pagina 2

IL SOCIOLOGO

Squazzoni: «La politica si concentri sulla ripresa»

servizio a pagina 2



GLI EROI IN CORSIA Un'immagine della Terapia intensiva dell'Ospedale Bassini di Cinisello Balsamo

L'INTERVISTA

«Il dopo Covid? Allarme droghe sintetiche»

Gatti: «Più fragili e poveri. E sul mercato cocktail micidiali»

LA NUTRIZIONISTA

«Ecco la vostra spesa sana e senza sprechi»

■ Dal medico specialista in Scienze dell'alimentazione Carla Lertola tutti i consigli per una spesa oculata in tempi di Coronavirus scegliendo cibi di stagione e salutari. Soprattutto senza sprechi, così da poter magari offrire del cibo a chi ne ha più bisogno.

Michele Vanossi a pagina 6



Paola Fucilieri

■ «Alla fine di un'emergenza come questa che inevitabilmente ha cancellato tutte le altre, dovremo prendere atto che anche il mercato della droga potrebbe subire dei mutamenti di equilibrio. E la malavita organizzata cercherà di incidere il più possibile su quel che resta del nostro tessuto connettivo civile. Dal Covid usciremo senz'altro più poveri e incerti, distrutti dai lutti e con scambi commerciali da ristrutturare. E per ripartire avremo bisogno di risorse e (...)

segue a pagina 4

L'ALBUM

DOLCEZZE DI PASQUA

**Uova e colombe
I grandi pasticceri
arrivano a casa**

Camilla Rocca a pagina 8

IL PERSONAGGIO

**Alessandro Martire
Torna sulla scena
il «pianista sul lago»**

Luca Pavanel a pagina 8

IL COMMENTO

Fuoco «amico» del Pd su chi è in trincea contro il virus

di **Giannino della Frattina**

Se la sinistra è insopportabile in tempi normali, in tempi di guerra diventa intollerabile. Come altro definire il fuoco (si fa per dire) amico con cui ormai ogni giorno cerca di impallinare il governatore Attilio Fontana, l'assessore Giulio Gallera e perfino il cincinnato Guido Bertolaso, pregato di tornare in tutta fretta dall'Africa e artefice dell'ospedale-miracolo tirato su in dieci giorni a scapito della sua stessa salute? Perché «intollerabile» è l'atteggiamento del Pd, così simile a chi tenendosi ben lontano dalle trincee, saccheggiava da imboscato le cantine dei soldati al fronte e con la pancia ben piena ne sviliva l'eroismo approfittando della situazione per trarne tutti i vantaggi possibili. Non molto diverso è il comportamento dei tanti papaveri Pd che dopo essere (fortunatamente) spariti durante l'infuriare del virus, ora che la pestilenza sembra allentare la presa, rispuntano per impallinare chi in trincea c'è stato davvero. E lì avrà magari anche fatto qualche sbaglio, ma come non farne davanti al più terribile ciclone che abbia squassato non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta negli ultimi decenni? Ecco perché sono così meschine quelle accuse. Le zone rosse, i tamponi, le mascherine, i morti nella case di riposo: tutte cose da analizzare, considerare, inserire negli studi. Ma non certo da usare come ariete nel momento più cruciale della battaglia, quando il virus è in difficoltà, ma certo non ancora battuto. E con un unico scopo: delegittimare l'avversario politico, anziché rispettare quella *pax* che ogni buonsenso (se non umanità) consiglierebbe di rispettare. Certo, in prospettiva c'è l'elezione del sindaco di Milano l'anno prossimo. E la sinistra (purtroppo) è a quello che sta già pensando.

■ Sarà il bel tempo a far disattendere tutti i richiami a rimanere in casa. per combattere il contagio da coronavirus. Lunedì si è toccata infatti la cifra massima di controlli dall'inizio delle verifiche lungo le strade di Milano da parte delle forze dell'ordine a seguito del primo decreto ministeriale per il contenimento della diffusione dell'infezione, cioè dal 10 marzo. Si è raggiunta così quota 16mila346 persone fermate, un record mai raggiunto. E, a proposito di primati, anche per quello delle sanzioni, sempre tra la gente, si è arrivati a 702, una cifra superiore di circa trecento unità rispetto alla media giornaliera raggiunta finora. Assolutamente in linea con le scorse settimane invece le verifiche negli esercizi commerciali (4mila804, con 15 attivi-

PRONTI I BLOCCHI SU STRADE E AUTOSTRADE

Record di controlli e multe. Check point a Pasqua

tà sanzionate).

Il Dipartimento di pubblica sicurezza in queste ore sta mettendo a punto il piano di controlli per Pasqua e i giorni subito prima nel caso in cui, anche in concomitanza con lo stop alle lezioni online per bambini e ragazzi, molte famiglie tentino comunque di raggiungere le seconde case. La scelta per i controlli non sarà più quella campione ma verranno istituiti dei veri e propri check point in prossimità delle aree di servizio delle autostrade e sui principali nodi delle strade statali e provinciali con controlli a

imbuto. Dunque tutti i veicoli in movimento saranno obbligati a fermarsi e a giustificare lo spostamento. Se si muoveranno molte macchine è facile



VERIFICHE Carabinieri durante uno dei controlli per contenere il Covid-19

prevedere lunghe code e un numero alto di multe.

Intanto, sempre durante un servizio di vigilanza sull'osservanza delle misure per il Covid-19 tramutatosi in un inseguimento in piena regola, sabato pomeriggio la Guardia di Finanza ha arrestato ad Olgiate Comasco un 55enne di origini marocchine che era latitante da 16 mesi. Ora l'uomo è in carcere a Como, denunciato per resistenza a pubblico ufficiale aggravato, per aver commesso il fatto in stato di latitanza e clandestinità sul territorio nazionale. I finanzieri erano a Tu-

rate (Como) quando hanno intimato l'alt a una vettura a bordo della quale c'erano due uomini. Che, alla vista dei militari, hanno invertito il senso di marcia e sono fuggiti. È cominciato un inseguimento terminato qualche minuto dopo in una zona residenziale del Comune di Cislagò (Va), dove i due nella fuga hanno perso il controllo dell'auto finendo contro un muro e hanno cercato di scappare a piedi. Il conducente ha fatto perdere le proprie tracce in un bosco limitrofo mentre il passeggero è stato bloccato. In caserma è risultato destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa il 4 dicembre 2018, dal tribunale di Pistoia, per traffico e spaccio di sostanze stupefacenti.

PaFu

L'ALLERTA CORONAVIRUS

La sfida al virus

Marta Bravi

■ Mercati aperti, anzi chiusi. Parchi chiusi, ma jogging permesso. Anzi vietato. Articoli di cartoleria inibiti alla vendita, anzi no. Tabaccherie chiuse, ma è solo un annuncio. Ora d'aria con i bimbi sì, anzi no.

Il valzer delle ordinanze e della lotta muscolare di potere delle istituzioni è partito di pari passo con il contagio e non si è più fermato. Con il sindaco Beppe Sala in prima fila. Il 23 febbraio, ovvero due giorni dopo il primo caso di Covid-19 nel Lodigiano, alla richiesta di chiudere le scuole, il sindaco aveva replicato: «Alcuni cittadini mi chiedono di chiudere gli uffici pubblici, altri le scuole. E allora perché non gli

Scuole, pennarelli e mercati Sala gioca con le ordinanze

Il risultato delle polemiche del sindaco con la Regione è che non si sa più cosa è proibito e cosa si può fare

cato comunale coperto e un supermercato».

Ora gli unici che non possono lavorare sono gli ambulanti dei mercati settimanali che «si sentono umiliati - come scrive in una lettera aperta alle istituzioni il presidente nazionale degli am-

bulanti Nicola Zarrella - Gli studi dimostrano che sono più favorevoli al contagio gli ambienti chiusi, noi lavoriamo all'aperto e siamo attrezzati per garantire la sicurezza a clienti e operatori».

Il 20 marzo Beppe Sala al tg

aveva annunciato «Stasera noi, come sindaci, chiudiamo anche i tabacchini». Annuncio caduto nel vuoto che ha avuto il devastante effetto di vedere fumatori incalliti correre a fare scorta. Così se alcune regioni avevano annunciato l'intenzione di chiude-

re i supermercati la domenica, l'assessore Gallera e Sala si erano opposti, solo a parole, generando un ulteriore grattacapo per i cittadini che anche in questo caso sono corsi a svuotare gli scaffali. Ci hanno pensato le grandi catene ad autoridursi gli

orari di apertura nei week end.

Sala si è appuntato al petto anche la medaglia per aver vinto in 24 ore la «battaglia del pennarello», come lui stesso l'ha definita, ovvero ha fatto pressing affinché la grande distribuzione potesse tornare a vendere articoli di cartoleria diventati «beni di prima necessità» con la didattica a distanza. Così l'ordinanza regionale di due giorni fa autorizza nuovamente il commercio *on line* di qualsiasi genere di prodotto che era stato vietato con il *lock down* generale.

«Dobbiamo prepararci a una riapertura che speriamo tutti possa avvenire prima possibile», l'ultimo messaggio del sindaco. Quale sarà adesso la sua prossima mossa?

TIRA E MOLLA

L'ultimo braccio di ferro: la riapertura dei mercati comunali coperti

stadi? O le aziende? O i negozi? Che differenza c'è?», salvo poi venire smentito l'indomani da un'ordinanza della Regione che chiudeva tutti gli istituti della città per una settimana. E allora, pur di metterci becco, il sindaco chiedeva «di estendere la misura alla città metropolitana».

«La città non sarà blindata» ribadiva, poi come è noto è arrivata la chiusura a oltranza delle scuole, seguita dal divieto al pubblico di assistere al derby e quindi a tutte le partite e manifestazioni sportive e di massa (era la settimana del Carnevale Ambrosiano), le serrande abbassate per musei, cinema, teatri fino al *lock down* totale del 21 marzo.

Anche in questo caso la voglia di visibilità del sindaco che non si è voluto sentire da meno rispetto al capo della Protezione Civile nazionale Borrelli che convocava tutti gli italiani in diretta streaming ogni pomeriggio per il punto sulla situazione, del governatore della Regione Lombardia Attilio Fontana o dell'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera con la consueta video conferenza dall'Unità di crisi regionale, ha spinto Sala a regalarci 5 minuti di celebrità ogni mattina.

L'8 marzo poi toccato a bar e ristoranti, con le ambiguità del caso per cui i bar avrebbero dovuto chiudere alle 18 mentre i ristoranti alle 24, vietato l'asporto, ma consentita la consegna a domicilio. Una misura assolutamente iniqua, risolta con la chiusura totale della ristorazione. L'11 marzo è stata la volta della sospensione di tutti i mercati settimanali scoperti cittadini fino al termine dell'emergenza «perché causa di eccessivo assembramento». Salva la grande distribuzione e i negozi di vicinato. Due giorni fa la Regione ha disposto tramite l'ennesima ordinanza la chiusura anche dei mercati coperti cittadini, aspetto su cui il sindaco ha voluto ancora una volta esprimere all'universo mondo la sua contrarietà: «Non sono d'accordo, ma obbedisco, chiederò alla Regione la revisione della norma. E la giunta *lumbard* ha modificato l'ordinanza: sì ai mercati coperti. «Riapriamo i mercati comunali coperti. Ieri ero stato costretto a chiuderli, ma ho spiegato in Regione che non c'era differenza tra un mer-



L'INTERVISTA Flaminio Squazzoni

«È ora che la politica lavori alla ripresa»

Il sociologo: «Passata l'emergenza sanitaria, si curino economia e società

Flaminio Squazzoni, docente di Sociologia all'Università Statale e direttore del laboratorio Behave, oggi riaprono i mercati comunali coperti a 24 ore di distanza dall'ordinanza di chiusura. In questi mesi si sono susseguite ordinanze e misure contraddittorie che hanno ulteriormente complicato la vita delle persone alle prese con problemi gravi.

«In una prima fase dell'emergenza ci si è trovati davanti a sfide inimmaginabili. Gli uomini non sono abituati a vivere in contesti ambigui e confusi ed effettivamente i continui annunci e dietrofront non hanno fatto altro che peggiorare la situazione».

Non si parla solo di comunicazioni su che generi era possibile acquistare, ma anche comunicazioni contraddittorie su aiuti e contributi economici..

«In un primo momento l'unico

principio guida è stata la salute pubblica»

Anche dal punto di vista delle misure di contenimento però la foga dell'annuncio ha confuso ulteriormente le idee

«Nella prima fase le decisioni pubbliche sono state legittimate da esperti e comitati scientifici, con una rilevante anche confusione di ruoli e di piani. Sicuramen-



Fase 2

Bisogna recuperare fiducia nelle istituzioni

te c'è stata una dinamica fallace della comunicazione politica e la complessità della nostra democrazia e della struttura costituzionale del paese, con diversi livelli di competenze, non ha semplificato il lavoro dei decisori».

Più che un dibattito acceso tra maggioranza e opposizioni si è assistito al contrasto tra regioni diverse, tra amministrazioni e governo.

«Certamente! Contemperare i legittimi interessi di ogni parte è complesso, e in una prima fase emergenziale la politica ha vissuto giorno per giorno, ora è arrivato il momento di alzare lo sguardo».

Cosa intende?

«Bisogna ragionare sulla cosiddetta Fase 2, sulla ripartenza. È il momento che entrino in campo competenze diverse per studiare come far ripartire il Paese: servono sociologi, economisti, psicolo-



gi. I virologi hanno fatto il loro lavoro nella Fase 1, ma è evidente che il virus non scomparirà, e al contempo è urgente lavorare alla ripresa».

Circolano già date diverse anche sulla ripartenza. Questo non genera ulteriore confusione e il rischio che la gente allenti la presa e inizi a uscire?

«Le ricerche di psicologia aprono due scenari: se si dice che in una certa data si riapriranno le attività e riprenderà la vita sociale c'è il rischio di allentare le maglie e che le persone tendano ad anticipare la data. Dall'altro il costante clima di incertezza, in cui non si parla di ripresa, rischia di aumentare la frustrazione e la tensione sociale, che può sfociare in mobilitazioni. L'uomo è un essere che risponde alle decisioni, crea un senso e innesca una risposta. È necessario che il governo comunci di essere al lavoro sul dopo. Ci saranno, infatti, da curare la salute mentale, la fiducia verso le istituzioni, le relazioni interpersonali, la socialità e problemi di salute pubblica legati a questa situazione».

MBr

Alberto Giannoni

La battaglia finale sarà su Milano. E la Regione si prepara ad affrontarla continuando ad approntare nuovi posti letto. Saranno 104 quelli consegnati in Fiera per Pasqua, o al massimo entro lunedì, mentre a Bergamo i primi pazienti sono entrati già due giorni fa nell'ospedale allestito in Fiera da alpini, Protezione civile regionale e artigiani locali.

Gli indicatori generali sono positivi in Lombardia. «Quello di Milano tra le province è l'unico dato rilevante» ha osservato ieri l'assessore Giulio Gallera dando conto dei numeri delle ultime 24 ore. A Milano metropoli, in tutto, sono risul-

La battaglia finale per Milano Fiera, altri 104 posti in arrivo

Indicatori positivi, resta ansia sui dati della metropoli
La telefonata di Mattarella a Fontana: «Ci ha incitato»

tate positive al coronavirus 11.787 persone, 249 i nuovi casi. In città il numero sale di 99 casi: un rallentamento rispetto ai +112 precedenti. Gli ultimi dati confermano che la Lombardia potrebbe essere arrivata all'apice del contagio imboc-

cando la discesa. «C'è una buona notizia legata ai numeri che sono in costante, leggero miglioramento» ha ammesso il governatore Attilio Fontana, facendo il punto della situazione. «L'ospedale della Fiera è partito - ha confermato - era

stato previsto in un momento di grande tensione, adesso grazie al cielo le cose vanno meglio». Con questa minor pressione (-38 i ricoveri in terapia intensiva) tutti gli ospedali si stanno riorganizzando, e al centro milanese toccherà pro-

prio il compito di assecondare questo alleggerimento, permettendo alle strutture territoriali di tornare alla normalità. Inoltre, il più grande centro di terapia intensiva d'Italia resterà a disposizione della città e del Paese, nella malaugurata ipotesi in cui dovesse servire.

Ma adesso è presto per parlarne. «Siamo ancora nel pieno della battaglia che stiamo combattendo», ha avvertito il presidente della Regione a «Mattino Cinque». E la battaglia - appunto - è soprattutto a Milano, «l'unica città in cui la discesa è meno forte che altrove - ha ammesso il governatore - forse perché l'ondata qui è arrivata più tardi. Ma forse anche perché in questa gestione



LE STRUTTURE SPECIALI

Lavori spediti in Fiera
All'ospedale di Bergamo primi pazienti già entrati

abbiamo lasciato per un periodo troppo lungo che non venissero dati messaggi chiari ai nostri cittadini». Velata allusione al sindaco Beppe Sala e alla affrettata campagna del Pd per «ripartire». Ieri però non è stato un giorno di polemiche. Fontana ha teso la mano a Sala: «Col sindaco di Milano c'è un rapporto di collaborazione - ha garantito - anzi oggi (ieri, ndr) mi ha anche sostituito in una riunione in cui ha portato il mio punto di vista. Siamo nelle stesse condizioni». Segnali di pace anche verso il premier Giuseppe Conte. «Abbiamo sempre ottimi rapporti rilassati - ha sottolineato il presidente della Regione - se su qualche cosa non abbiamo la stessa opinione credo che la democrazia sia anche questo». E lunedì il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha telefonato al Pirellone. «Mi ha chiamato - ha rivelato Fontana ai microfoni di Sky TG 24 - mi ha incitato e si è complimentato per quello che stiamo facendo».

11.787

A Milano città metropolitana sono risultate positive al Coronavirus, in tutto, 11.787 persone, e sono 249 i nuovi contagi in più rilevati ieri rispetto al giorno precedente. In città il numero sale invece di 99 casi: un rallentamento rispetto all'incremento di 112 del giorno prima

52.325

Con 4.342 tamponi eseguiti, i casi positivi riscontrati in Lombardia sono 52.325, in aumento di 791 unità rispetto al giorno precedente. I decessi registrati ieri sono stati 282 e il totale è arrivato a 9.484 persone morte e positive al Virus. Calano i ricoveri in terapia intensiva

IL PORTFOLIO DELL'EPIDEMIA

Da sinistra i ricercatori del Dipartimento di Chimica, Materiale e Ingegneria Giulio Natta del Politecnico studiano gli elementi più adatti per fabbricare le mascherine antivirus. La terapia intensiva dell'Ospedale Bassini di Cinisello Balsamo e in Piazza Baiamonti il «carrello della solidarietà» raccoglie cibo per chi ha bisogno. A Malpensa un addetto si occupa della sanificazione dei bus

IL GOVERNATORE

I numeri sono in costante leggero miglioramento
In città discesa meno forte perché tutto è iniziato dopo e con messaggi meno chiari



ASSISTENZA

«Buoni spesa», il sito in tilt E il Comune sceglie Satispay

Ieri il sito del Comune per le richieste è andato in tilt per la troppa affluenza, ma quando sarà riattivato le famiglie residenti a Milano in difficoltà per assenza di reddito o perdita del lavoro potranno partecipare alla selezione per l'assegnazione dei «buoni spesa». E Satispay, spiega una nota, è stata scelta dal Comune come una delle due modalità di erogazione tra cui i beneficiari potranno scegliere al momento della compilazione della richiesta. «Satispay - prosegue la nota -, è risultato strumento particolarmente semplice e rapido che consente di abbattere totalmente i costi di distribuzione e di trasferire ai cittadini l'intero valore dei fondi stanziati in modo immediato attraverso un vero e proprio borsellino elettronico all'interno dell'app». Scaricabile da tutti i principali store, l'app grazie al lavoro di coordinamento tra Comune e da Satispay «permette di usufruire immediatamente del contributo: per farlo basterà effettuare il login inserendo il proprio numero di telefono e l'indirizzo e-mail e, senza neppure dover collegare il proprio conto corrente, i beneficiari potranno spendere il buono presso gli oltre 300 punti vendita di alimentari della città che aderiscono al circuito. Gran parte dei supermercati, ma anche molti piccoli esercenti, che possono essere facilmente identificati direttamente nell'app oltre che sul sito del Comune di Milano, attraverso una lista che viene giornalmente aggiornata con i punti vendita aderenti».

LA DENUNCIA

Caparini: «Protezione civile non ci paga le mascherine»

«La Protezione civile, per bocca del suo capo Angelo Borrelli, ci comunica che lo Stato non intende sostenere le spese delle Regioni sui dispositivi di protezione individuali e le spese per gli apparecchi medicali, quindi ciò che noi abbiamo acquistato dobbiamo pagarcelo». A denunciarlo l'assessore al Bilancio Davide Caparini. La comunicazione - a detta dell'assessore - è stata data in «una video conferenza tecnica, non abbiamo ancora avuto comunicazione politica», ha precisato. Per la Lombardia «l'esborso è stato di diverse centinaia di milioni di euro, in particolare 400 milioni». «Le regole non si cambiano in corsa», ha lamentato l'assessore, visto che «avevamo iniziato questa emergenza con delle indicazioni ovvero che la Protezione civile attraverso il suo fondo avrebbe coperto con 1.650 milioni di euro le spese. Ad oggi abbiamo una informazione diametralmente opposta». Per la Lombardia che ha le «spalle larghe e i conti in ordine» questo è già un problema, ma - ha concluso - alcuni miei colleghi in altre regioni rischiano la bancarotta». In ogni caso «porremo la questione in Conferenza Stato-Regioni». Ieri, intanto, accolti dal vicepresidente della Regione Fabrizio Sala e dal sottosegretario Alan Rizzi, sono arrivati ieri a Linate dalla Romania 11 medici e 4 infermieri che saranno destinati all'Asst di Lecco. «Un grazie alla Romania e all'Ambasciatore George Bologan - ha detto Sala - per questo importante aiuto in un momento così delicato per la nostra Regione».

LA REGIONE

«Commissione al Trivulzio» Il Comune nomina Colombo

«Abbiamo dato mandato all'Ats Città metropolitana di Milano di istituire una Commissione di verifica per far chiarezza sui fatti avvenuti al Pio Albergo Trivulzio negli ultimi mesi». E un'altra si occuperà di tutte le residenze per anziani in Lombardia. Ad annunciarlo il presidente della Regione Attilio Fontana e l'assessore al Welfare Giulio Gallera dopo le polemiche sul numero delle morti tra gli anziani ricoverati e la decisione del ministero della Salute di inviare un'ispezione al Pat. «È necessario analizzare ogni elemento con la massima trasparenza - ha spiegato Gallera - e dissipare ogni dubbio, soprattutto quando si tratta della vita delle persone». La commissione «agirà in tempi brevi - assicura - Ho chiesto al sindaco Sala che, come noto, nomina il presidente e dà l'intesa per la scelta del direttore generale, di indicarmi il nominativo di un componente di sua fiducia per la commissione». E il nome scelto è quello dell'ex magistrato Gherardo Colombo oggi coordinatore del Comitato per la legalità, la trasparenza e l'efficienza della pubblica amministrazione del Comune. E di fronte ai sindacati Cgil, Cisl e Uil che non esitano a parlare di «gestione a dir poco sconsiderata dell'emergenza sanitaria, sulla quale ha aperto una indagine la magistratura», è lo stesso viceministro alla Salute Pierpaolo Sileri a frenare, affermando che «per il Pio Albergo Trivulzio aspetterei le conclusioni degli ispettori. Ma dove ci sono criticità nelle Rsa, è giusto andare a controllare. E Milano non è l'unico caso: anche in Sicilia, a Catanzaro e nel Lazio ci sono situazioni simili».

L'ALLERTA CORONAVIRUS

La cronaca nera

l'intervista » Riccardo Gatti

«Rischio boom di droghe sintetiche»

Gatti (Dipead): «Dal contagio usciremo distrutti. E chi non ce la fa abuserà di mix fatali»

dalla prima pagina

(...),soprattutto, di prefigurarsi un futuro. La dipendenza e l'abuso di sostanze trovano terreno fertile in chi non ce la fa. E le sostanze sintetiche prenderanno sempre più piede».

Si definisce (scherzosamente) *influencer*. E in un certo senso lo è perché, per sua stessa ammissione, tenta di trovare «soluzioni per il presente e il futuro, cercando di proporle e organizzarle prima che si manifestino criticità». Riccardo Gatti da oltre trent'anni si occupa di dipendenze e attualmente è il direttore del Dipartimento Interaziendale Prestazioni Erogate nell'Area Dipendenze (Dipead) della Asst Santi Paolo e Carlo di Milano che ha funzioni di indirizzo e coordinamento: più di 4mila utenti dei Servizi Pubblici Dipendenze, in questo momento esatto, che diventano molti di più nel corso di un anno.

«La diffusione delle droghe illecite si è molto ridimensionata: il grande mercato finalizzato al consumo occasionale in situazioni particolari e nei diversi luoghi di aggregazione, in assenza di occasioni di incontro, non è attivo. Questo ha permesso agli spacciatori di avere scorte a sufficienza per i tossicodipendenti che in relazione alla loro patologia, delle droghe non possono fare a meno. Al momento i prezzi delle sostanze sembrano ancora stabili o poco aumentati e la domanda ai Servizi di cura da parte di pazienti nuovi, non conosciuti, non sembra ancora variata in modo significativo».

Il procuratore capo di Catanzaro Nicola Gratteri sostiene però che le organizzazioni criminali vadano alla grande perché, con i capitali di cui dispongono, in questo momento possono impadronirsi di un'economia debole

«Il contagio e quel che ne consegue (voli ridotti, trasporti solo specifici, confini presidiati) fa sì che la situazione sia più controllata. Il bilancio vero però andrà fatto al termine dell'emergenza per comprendere se, per quanto riguarda il traffico di droga, nulla sia cambiato (se si eccettua magari il cambio di "delivery" per il



SUPPORTO Il servizio pubblico offre aiuto a chi abusa di droga e alcol

consumatore finale) o se invece il mercato si muoverà secondo nuovi orizzonti».

E allora? Anche il mercato della droga si riformulerà?

«Il Covid-19 sta cambiando molte cose. Le persone vivono un momento di forte stress e di paura per la loro salute ma anche per il lavoro, sono costrette a uno stile di vita innaturale, deprivato di relazioni e cose, sino a qualche settimana fa, assolutamente usuali. È un clima che potrebbe spingere più persone verso l'alterazione legata a sostanze lecite e illecite. Per chi vende droghe potrebbe essere un momento ideale per acquisire nuovi clienti. Ma gli scenari mondiali sono problematici per tutti e non favoriscono gli scambi».

È difficile che finiscano completamente le scorte e si resti senza stupefacenti da spaccia-

re ma le situazioni critiche nei rifornimenti sono ipotizzabili. Se accadesse? Quali scenari si prospettano?

«Potrebbe accelerarsi una tendenza, già in corso, verso il passaggio allo smercio organizzato di droghe sintetiche, prodotte in laboratorio, a scapito delle droghe derivate da coltivazioni agricole. Si tratta di sostanze che non sono legate alle stagionalità e ai problemi connessi alle produzioni agricole e alla loro visibilità, potrebbero anche essere preparate localmente e sono anche meglio trasportabili e distribuibili. Eventualmente associate a una parte di prodotto di origine naturale, per meglio raggiungere consumatori più tradizionali, potrebbero garantire guadagni immediati ancora più alti. Senz'altro verrebbe sacrificato, in parte, l'uso di droghe come moneta di

scambio nei diversi passaggi del lungo percorso, dalla coltivazione agricola al consumatore, reso meno agevole in un mondo meno globalizzato e più controllato e anche decisamente più povero per lo tsunami economico che seguirà alla pandemia».

Praticamente, un disastro...

«Uno scenario non privo di pericoli per i consumatori, come hanno già dimostrato i mix diffusi in nord America, realizzati con derivati del fentanil (oppiaceo sintetico) e altre sostanze di origine agricola come l'eroina e cocaina, ma anche prodotte in laboratorio, come le metanfetamine. Stanno provocando decine di migliaia di morti per overdose, ma anche guadagni stratosferici per chi li propone».

E se il mercato della droga invece non presentasse carenze? «Se tutto continuasse esat-

tamente come prima, durante la diffusione dell'infezione e immediatamente dopo, significherebbe che questo è l'unico mercato che, pur in una situazione di crisi mondiale gravissima e tale da sconvolgere tutti gli altri mercati, è in grado di rimanere stabile. A questo punto dovremmo porci qualche seria domanda su quali sono realmente i "poteri forti" nell'ambito dell'economia, della finanza e non solo».

A Milano si è sempre fatto molto sul fronte delle dipendenze. Cosa vorrebbe dire a chi, in questi giorni, si trova in difficoltà proprio perché è un consumatore di stupefacenti o un alcolizzato e non sa cosa fare?

«Innanzitutto che non è vero che non ci sia niente da fare (mai)! Anche sul mio blog *droga.net* ci sono numeri di telefono e contatti per chi cerca aiuto, consiglio, confronto: per droga, alcol, sostanze legali e illegali. Nessuno verrà lasciato solo. I servizi pubblici che si occupano di dipendenze (SerD), i Servizi privati accreditati (Smi) e le Unità di offerta residenziali e semiresidenziali funzionano e, se non potranno magari agire in modo strutturato e multidisciplinare come in condizioni "normali" andrebbe fatto, sono comunque in grado di fornire supporto».

E nel prossimo futuro?

«Ora ci sono problemi contingenti e dobbiamo affrontarli per quello che sono, capendo che siamo in una situazione umana reale che ha avuto un inizio e avrà una fine. La concretezza quindi, non sta solo nel vivere giorno per giorno, ma nella capacità di prefigurarsi le prospettive future e lavorare di conseguenza, già da ora. Nel nostro campo d'intervento la storia ci insegna che non siamo in una produzione cinematografica dove alla fine il bene trionfa: nella nostra realtà, i "buoni" sono sempre un po' in ritardo sui "cattivi". E anche in momenti come questi è un ritardo che va colmato, guardando avanti. Senza fermarsi».



Speranza
C'è sempre qualcosa che si può fare e a Milano chi cerca aiuto non è mai lasciato solo: noi ci siamo

FARMACISTA

Sequestrati 10mila gel disinfettanti

Diecimila confezioni di gel disinfettante messi in commercio senza l'autorizzazione ministeriale sono state sequestrate dalla guardia di finanza di Milano e un farmacista è stato denunciato. Tutto è partito quando i finanzieri hanno trovato, in una farmacia cittadina, due tipi di gel venduti indebitamente come antivirali e antibatterici. Il ministero della Salute deve preventivamente autorizzare il commercio di questi prodotti, valutandone la sicurezza nonché l'efficacia. In questo caso l'autorizzazione mancava.

IL SINDACO DI PAVIA

«Al via controllo strade con droni No agli sconti»

Saranno utilizzati anche droni (in alternanza a aeromobili a pilotaggio remoto) durante il programma di protezione dall'alto che partirà nei prossimi giorni a Pavia nel pieno rispetto della normativa sul contenimento del contagio da Covid-19. I piloti, specialisti già individuati dall'amministrazione, durante le operazioni di controllo saranno coordinati da un ufficiale della polizia locale. «Non lasciamo nulla di intentato pur di salvaguardare i cittadini» ha dichiarato il sindaco, Fabrizio Fracassi. E ha concluso: «No agli sconti a chi non rispetta le regole».

LISSONE

Un disoccupato di 55 anni si butta nel vuoto

Si è tolto la vita lanciandosi dal terzo piano di un edificio di via Alberto da Giussano, a Lissone. La vittima è un uomo italiano di 55 anni e il fatto è accaduto ieri intorno a mezzogiorno. L'uomo è morto sul colpo e all'arrivo dell'ambulanza per lui purtroppo non c'era già più nulla da fare. Sul posto, oltre al personale sanitario, sono intervenuti anche i carabinieri di Lissone. I militari conoscevano la vittima, un uomo particolarmente fragile e in cura al Cps locale da quando era rimasto disoccupato.

«UN FATTO STORICO»

Primo giuramento online per 84 avvocati

Il presidente dell'Ordine degli avvocati di Milano, Vinicio Nardo, lo ha definito «un fatto storico». E lo è davvero. Nella lunga storia dell'avvocatura, infatti, non era mai successo che i neo avvocati giurassero online. Gli 84 giovani e meno giovani che hanno superato le ultime prove per accedere alla professione, ieri hanno letto «da remoto» la tradizionale formula che li impegna a rispettare «con lealtà, onore e

diligenza i doveri di avvocato per i fini della giustizia e a tutela dell'assistente nelle forme e secondo i principi dell'ordinamento». «Siamo protagonisti e testimoni di un fatto storico - ha commentato Nardo - Questa è la prima cerimonia che facciamo in questo modo. Siete parte di una vita professionale nuova, stiamo vivendo in questo momento un salto tecnologico che non abbiamo fatto in anni».

Comune di Cadorago
Provincia di Como
SI AVVISA

CHE QUESTA AMMINISTRAZIONE COMUNALE, CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 8 IN DATA 26.03.2020, ESECUTIVA, HA ADOTTATO LA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER L'AGGIORNAMENTO DELLA COMPONENTE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA E SISMICA. SI INFORMA CHE I RELATIVI ATTI SONO DEPOSITATI, A PARTIRE DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO, PRESSO LA SEGRETERIA COMUNALE NEGLI ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO PER TRENTA GIORNI CONSECUTIVI, PER CONSENTIRE A CHIUNQUE NE ABBA INTERESSE DI PRENDERE VISIONE E PRESENTARE OSSERVAZIONI ENTRO I TRENTA GIORNI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DEL PERIODO DI DEPOSITO.

CADORAGO, 08.04.2020

f.to IL RESPONSABILE
DELL'AREA URBANISTICA EDILIZIA
Geom. Roberto Cozza

Prefettura U.T.G. di Pavia
Agenzia del Demanio
Direzione regionale Lombardia

Si rende nota la proroga dei termini di scadenza e apertura relativamente alla gara per l'affidamento per l'ambito territoriale della provincia di Pavia, del servizio di recupero, custodia, ed acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-bis del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285. La nuova data di scadenza di presentazione delle offerte è il 29/05/2020 h 12; Apertura buste prevista per il 04/06/2020 h 10. Il prefetto di Pavia Tizzano
Il direttore regionale Terzaghi

GELSIA
AMBIENTE SRL

AVVISO DI GARA
CIG 8254183F47

Procedura aperta a favore del prezzo più basso per l'affidamento della fornitura di sacchi in polietilene per la raccolta di rifiuti urbani, muniti di tag RFID. Importo complessivo dell'appalto: € 1.497.000,00 iva esclusa. Termine ricezione offerte: 27-04-2020 ore 12:00. Documentazione integrale disponibile su <https://eprocurement.aebonline.it>
Il Direttore Approvvigionamenti
Ing. Andrea Paschetto

CUC dei Comuni di
Bonate Sopra e
Bonate Sotto

Avviso di proroga
CIG 8158236552

In riferimento alla Procedura aperta all'offerta economicamente più vantaggiosa, per il servizio di "IGIENE URBANA" per il Comune di Bonate Sopra - gara Sintel id, n. 122352494 - Importo: IVA esclusa: € 1.925.493,75 di cui € 28.882,41 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, si comunica che il Termine ricezione offerte è posticipato al: 30/04/2020 ore 19.00. Documenti di gara disponibili su: www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/. Invio alla GUUE 28/03/2020
Il Responsabile della CUC
Perico Giovanni

Paola Fucilieri



Garantiamo la cremazione



Nel pieno rispetto delle misure imposte dalle autorità, Impresa San Siro garantisce il servizio di cremazione nonostante le recenti disposizioni abbiano stabilito la chiusura del Polo Crematorio di Lambrate.

In questo momento di eccezionale emergenza Impresa San Siro assicura alle famiglie milanesi la continuità della propria attività con le consuete qualità, serietà ed efficienza.

h. 24 0232867

WWW.IMPRESASANSIRO.IT

L'ALLERTA CORONAVIRUS

Per restare in salute

Michele Vanossi

L'INTERVISTA

«Spesa al tempo del virus? Cibi sani e le dosi giuste»

Per la nutrizionista Lertola «carne e pesce grandi come la mano, pasta e riso come il nostro pugno»

Il governo raccomanda di fare la spesa solo una volta la settimana o al massimo due e per chi è abituato a farla tutti i giorni, soprattutto persone anziane e casalinghe, il rischio è acquistare prodotti non idonei al proprio stile di vita, eccedere con le calorie, alimentarsi in modo disordinato e senza regole. E soprattutto spreccare. E così grazie alla collaborazione tra Banco alimentare onlus (www.bancoalimentare.it) e la dottoressa Carla Lertola (medico specialista in Scienza dell'alimentazione) con le dietiste dell'Associazione no profit Robin food onlus (www.robinfood.it) è nato un vademecum per acquistare correttamente basandosi sulle linee guida dettate dall'Istituto nazionale della nutrizione che fanno riferimento anche al concetto di dieta mediterranea, tenendo conto che senza sprechi si aiuta il recupero e la distribuzione del cibo per i più bisognosi.

Dottoressa Lertola, in periodo di Covid-19 chiusi in casa, non è semplice fare le spese, al negozio o magari on-line.

«È solo questione di organizzazione: non solo la grande distribuzione, ma anche i negozi di quartiere offrono la possibilità di fare la spesa online oppure telefonicamente e ci sono numerosi volontari che si prestano alla consegna domiciliare».

Il premier Giuseppe Conte ha annunciato lo stanziamento di 400 milioni di Euro in buoni spesa da distribuire in base agli indici di povertà dei territori.

«Con i buoni è auspicabile che anche le

persone con maggiori difficoltà economiche possano nutrirsi in modo adeguato acquistando oltre ai carboidrati anche carne, pesce, verdura, frutta; insomma tutti i nutrienti necessari per una sana e corretta alimentazione».

Il vademecum di Robin food e Banco alimentare suggerisce le tipologie di cibo da acquistare per una spesa sana ed equilibrata. Cosa prevede una corretta spesa settimanale?

«Le quantità corrispondono al fabbisogno medio di una persona, quindi, se la famiglia è composta da 4 persone bisogna moltiplicarle per 4! Ecco un piccolo riassunto: 1,5 litri di latte vaccino o bevanda vegetale, un pacco di biscotti, fette biscottate o cereali per la colazione, 1,5 kg di pane, pasta e riso, 3 scatolette di legumi piccoli oppure un pacco di legumi secchi, mezzo chilo di pesce già pulito, 200-250 grammi di carne bianca, 100-150 di carne rossa, 50-70 di salumi, 2 uova, 100 grammi di formaggio fresco, 50 di formaggio

stagionato, 3,5 kg di verdura, 3kg di frutta e olio extravergine di oliva, una bottiglia durerà più di una settimana».

Come comportarsi con cibi più deperibili come frutta, verdura, carne?

«Intanto carne e pesce sia cucinati che crudi si possono porzionare e surgelare. Lo stesso vale per la verdura cotta (la ratatouille è un esempio). Per frutta e verdura ci viene incontro la stagione: via libera a broccoli, carciofi, cavoli, asparagi, fragole, mele e pere».

Ci fa un esempio pratico?

«La mattina una porzione di un alimento ad alto contenuto di carboidrati (fette biscottate, biscotti secchi) e qualcosa di proteico come latte vaccino, yogurt, bevande vegetali a base di mandorla, avena o soia. Come spuntino una

porzione di frutta fresca di stagione. Per pranzo e per cena meglio scegliere carboidrati integrali (pasta, riso) poi qualcosa di proteico (legumi, carne, pesce, uova, formaggi) e possibilmente verdura di stagione, fresca o surgelata. La carne rossa e i salumi andrebbero consumati solo una volta la settimana, la carne bianca e i for-



TUTTI IN CODA La raccomandazione è di fare la spesa una volta a settimana

maggi freschi due volte la settimana legumi e pesce tre volte a settimana. Mai esagerare con i condimenti, prediligendo sempre l'olio di oliva a crudo. Il segreto è distribuire bene i pasti: colazione, spuntino della mattina, pranzo, spuntino del pomeriggio e cena. Se distribuiamo correttamente i nutrienti, forniamo al nostro organismo tutti quegli elementi come ferro, vitamina B12, calcio, vitamina D, vitamina C, minerali utili per rafforzare il sistema immunitario, facendo a meno dei famosi integratori che comunque non vanno mai intesi come sostituti di una corretta alimentazione».

E per le quantità?

«Usare un calcolo per unità o per volumi, prendendo come riferimento la mano: le porzioni di carne, pesce e carne devono essere grandi come la nostra mano; mentre panini, riso e pasta grandi come il nostro pugno. Il formaggio stagionato... 2 dita orizzontali».

Esiste un cibo per la cura dell'anima per non rischiare la depressione in questo momento?

«Mettendo insieme fantasia e buona cucina si possono ottenere cibi buoni e leggeri che non ci fanno accumulare troppi chili durante la quarantena».

E se la fame nervosa ci porta spesso verso frigorifero e dispensa?

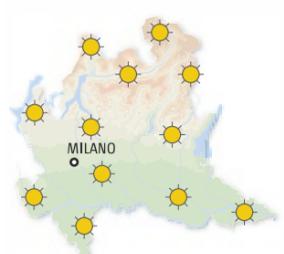
«È inutile che suggerisca di spiluccare con verdure perché oltretutto è il solito concetto trito e ritrito, piuttosto meglio organizzare bene la giornata stilando un programma con regole e ritmi precisi. Poi, gratificarsi con pranzi e cene gustose è un buon modo per superare i momenti di noia».

L'ALMANACCO

IL SOLE
Sorge alle 06:48
Tramonta alle 20:01

LA LUNA
Sorge alle 20:36
Tramonta alle 07:23

IL TEMPO
OGGI
Rimane ben saldo il campo di alta pressione a protezione del Nord Italia. Alta splendida giornata di sole su tutta la Regione, con al più qualche innocua nuvola sui rilievi nelle ore diurne. Clima gradevole, temperature stazionarie con massime intorno ai 22-23 gradi in pianura.



TEMPERATURA DI IERI
MIN 11 MAX 22

TEMPERATURA PREVISTA OGGI
MIN 10 MAX 22

DOMANI
Alta pressione continua a garantire condizioni generali di stabilità e bel tempo in Lombardia, con cieli sereni o poco nuvolosi nelle ore centrali del giorno sui rilievi alpini. Temperature stabili su valori tipicamente primaverili: fino a 24°C in pianura nelle ore centrali.



TEMPERATURA PREVISTA
MIN 10 MAX 23

L'ARIA DI MILANO
Benzene NP
Biossido di Azoto NP
Monossido di Carbonio NP
Ozono NP
Polveri Sottili NP



AgendaMilano

MUSEI CHIUSI

Castello Sforzesco. Piazza Castello, Tel. 02.88463703. Orario: 9-17.30. Chiusura: lunedì. Ingresso € 3,00-1,50.
Palazzo Reale. Piazza del Duomo, 12, telefono 02.88445181. Orario: 9.30-19.30. Chiusura: lunedì.
Cenacolo Vinciano. Piazza Santa Maria delle Grazie 3, Tel. 02.92.800360. Orario: 8.15-18.45. Chiusura: lunedì. Ingresso € 7,50-4,25 (€ 1,00 per prenotazione).
Pinacoteca di Brera. Via Brera 28, telefono 02.722631. Orario: 8.30-19.30. Chiusura: lunedì. Ingresso € 5,00-2,50.
Pinacoteca Ambrosiana. Piazza Pio XI 2, telefono 02.806921. Orario: 10-17.30. Chiusura: lunedì. Ingresso € 7,50-4,00.
Museo del Novecento. Piazza del Duomo, Tel. 02.88444061. Orario: 9.30-19.30; lunedì 14.30-19.30. giovedì e sabato 9.30-22.30. Ingresso € 5,00.
Galleria d'Arte Moderna. Via Palestro 16, Tel. 02.88445947. Orario: Martedì-domenica: 9.00-17.30, giovedì: 9.00-22.30, lunedì chiuso. Chiusura: lunedì. Ingresso libero.
Museo Poldi Pezzoli. Via Manzoni 12, telefono 02.794889. Orario: 10-18. Chiusura: martedì. Ingresso € 10,00-7,00.
Museo Teatrale alla Scala. Largo Ghiringhelli 1 [piazza della Scala], Tel. 02.88797473. Orario: 9-12.30; 13.30-17.30. Sempre aperto. Ingresso € 5,00 (gruppi € 4,00; scuole € 2,50).
Museo del Duomo. Piazza del Duomo 14, telefono 02.860358. Orario: 10-13.15; 15-18. Sempre aperto. Ingresso € 6,00-3,00.
Museo Diocesano. Corso di Porta Ticinese 95, Tel. 02.89404714. Orario: 10-18. Chiusura: lunedì. Ingresso € 6,00.
Museo Archeologico. Corso Magenta 15, telefono 02.88465720. Orario: 9-17.30. Chiusura: lunedì. Ingresso € 2,00-1,00.
Museo Bagatti Valsecchi. Via Santo Spirito 10, Tel. 02.76006132. Orario: 13-17.45. Chiusura: lunedì. Ingresso € 6,00.
Museo Civico di Storia Naturale. Corso Venezia 55 all'interno dei Giardini pubblici, Tel. 02.88463337. Orario: 9-18; sabato, dom. e festivi: 9.30-18.30. Chiusura: lunedì. € 3,00-1,50.
Villa Reale. Via Palestro 16, Tel. 02.88445947. Orario: 9-17.30. Chiusura: lunedì. Ingresso gratuito.
Museo della Scienza e della Tecnologia. Via S. Vittore 21, Tel. 02.485551. Orario martedì - venerdì: 9.30-17.00, sabato - domenica: 9.30-18.30. Chiusura: lunedì. Ingresso € 7,00-10,00.

MERCATI CHIUSI

Oggi i mercati sono in **via Zuretti, viale Monza, via Rancati, via Vittorelli, via Martini Ferdinando, viale Giovanni Da Cermenate, via Borsi, via Giussani, via Vespri Siciliani, via Bentivoglio, via Pareto, via De Capitani, via Gaeta, via Val di Ledro.**
Domani i mercati sono in **via Ampere, via Calatafimi, via Calvi, via di Rudini, viale Elvezia, via Jacopino da Tradate, via Orbetello, via Osoppo, via Rombon, via San Marco, via Segneri, via Tonzetta, via Fratelli Antonio Traversi, viale Ungheria, via Val Maira.**

TRASPORTI

BENZINAI NOTTURNI
Viale Marche 32dalle 22 alle 1
Piazzale Accursiodalle 22 alle 7
Viale Liguria 12dalle 22 alle 7
Piazzale Baraccadalle 22 alle 1
Viale Certosa 228fino alle 23

SERVIZI

Comune02.0202
Gas A2A800 199 955 - 02.36609191
Elettricità A2A800 199 955 - 02.36609191
Elettricità Enel800 900 800
Acquedotto02.84771
TELEFONI UTILI
114 Emergenza Infanzia114
Associazione vittime incidenti stradali800.300.253
Telefono Amico [24 ore su 24]02.6366
Telefono Amico Milano Centro02.55230200
Telefono Amico Milano Sud02.8240185
Telefono Azzurro [Linea gratuita per bambini]19696
City Angels Milano02.26809435
Telefono Donna02.64443043/4
Voce Amica02.70100000

EMERGENZE

Ambulanze118-112
PRONTO SOCCORSO
Guardia medica800.193344
Fatebenefratelli02.63631
Niguarda02.64441
Policlinico02.55031
San Carlo02.40221
San Paolo02.81841
San Raffaele02.26431
Luigi Sacco02.39041
Servizio medico pediatrico a domicilio
[in funzione 24 ore su 24]02.3319233/33100000
PRONTO INTERVENTO
Carabinieri112
Polizia [Volante]113-112
Polizia [Stradale]02.326781
Vigili del Fuoco115-112
Guardia di Finanza117
Vigili urbani02.77271/02.0208
Emergenze ambientali1515
ASSISTENZA
ASL Milano02.85781
Anziani02.89125125
Odontoiatrico02.865460/02.863624
Oftalmico02.63631
Ortopedico02.582961
Ostetrico02.7423291/02.57991
Antiveneni02.66101029
Ustoni02.64442381/02.64442625
Un amico in Comune800.667733
Aiutiamoli02.58309285/02.32960836
Drogatel800031661

FARMACIE

TURNO DIURNO [dalle 8.30 alle 20]
Centro: P.le Cadorna 11, Via Torino ang. Stampa 14, Via Dell'Orso, 1, Via Paolo Sarpi 14.
Nord: Via Val Maira 14, P.za Prealpi 3, Via Chiarelli 10, P.za 6 Febbraio 16, Via Pellegrino Rossi 44, Via Pola 19.
Sud: C.so Lodi 19, Via G. Antonini 56, Via Toscolano 1, P.le Susa 6.
Est: Via Rovereto 14 ang. V.le Monza, V.le Lombardia 65 ang. Via Porpora 43, Via Malpighi 12.
Ovest: Via De Ruggiero 8, Via L. il Moro 3, Via Primaticcio 96, Via Sardegna 31.
TURNO NOTTURNO [dalle 20 alle 8.30]
viale Zara 38, piazza Principessa Clotilde 1, piazza Cinque Giornate 6, via Ruggiero di Lauria 22, corso San Gottardo 1.
ORARIO CONTINUATO [24 ore su 24]
A.F.M. N.68 [P.za De Angeli 1 ang. via Sacco] **A.F.M. N.70** [V.le Famagosta 36] **A.F.M. N.83** [V.le Monza 226] **Ambreck** [via Stradivari 1] **Boccaccio** [via Boccaccio 26], **Caddeo** [V.le Zara 38], **Corvetto** [Viale Lucania, 6], **Ferrarin** [P.za Cinque Giornate 6], **Santa Teresa** [C.so Magenta 96 ang. P.le Baracca], **Stazione Porta Genova** [piazzale Porta Genova, 5].
SERVIZIO TELEFONICO [24 ore su 24]
Il numero telefonico **800.801185** fornisce gli indirizzi delle farmacie aperte in orario continuato (8.30-21) e di quelle che svolgono servizio notturno (21-8.30).

TvLocali

TV8

Tel. 02.762117240
17.45 Vite da copertina
18.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Prima tv Show Guess My Age - Indovina l'età
21.30 Prima tv Show Antonino Chef Academy
23.30 Prima tv Show Piacere Maisano ai tempi del Coronavirus

Real Time

Tel. 02.36006400
11.25 Cortesie per gli ospiti
14.10 Il salone delle meraviglie
17.15 Il salone delle meraviglie
18.10 Il salone delle meraviglie
18.35 Cortesie per gli ospiti
20.25 Cortesie per gli ospiti
21.20 Io e la mia ossessione
22.20 Io e la mia ossessione
22.50 Prima tv Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufofi

Italia 7 gold

Tel. 0143.828701
9.50 Rubrica Casalotto
12.30 TG7
13.30 Rubrica Casalotto
18.00 TG7
18.30 Varietà 7G & Curiosità
19.00 Chrono GP
19.30 Telefilm Split
20.00 Rubrica Casalotto
20.45 Diretta Mercato (Dir)
23.00 Chrono GP

Antenna 3

Tel. 02.393521
14.30 Contenitore
17.55 TG Flash A3
18.00 Musica Audizioni in coro
19.00 Riunione in Redazione
20.00 Attualità TGL Cronaca A3
20.15 A3 Flash TG
20.30 Attualità Montagne di Lombardia
22.30 Talk show Forte & Chiaro
0.30 Rubrica Speciale capelli

Teletutto

Tel. 02.935151
13.30 TT TG Giorno (R)
14.00 Rubrica Magazine Tv (Replica)
18.00 Rubrica Punti di vista
19.25 Meteo di Brescia e Provincia
19.30 TT TG Sera - Il telegiornale di Teletutto - I fatti principali di Brescia e della Provincia
20.30 Via Crucis cittadina con mons. Pierantonio Tremolada (Diretta)
23.00 TTTG Notte

BergamoTV

Tel. 035.325411
15.00 Attualità Redazionali
17.00 Rubrica Via Novelli Social Club #iorestoacasa
18.00 Rubrica Incontri
19.30 Bergamo Tg
20.00 Rubrica L'Alpino
21.00 Gente e paesi
22.00 Rubrica Orobie Extra
23.00 Bergamo Tg

TeleCampione

Tel. 02.332131
12.30 TLC News
15.00 Emporio TV
20.00 TG Nord
20.15 TG Sport
21.10 TG Mondo
21.10 TG Politica
21.30 Rub. La casa del consumatore
22.15 TG Nord Notte
22.30 Rubrica Vinci al Lotto
1.00 Emporio TV

TeleNova

Tel. 02.480731
17.00 Telefilm La grande vallata
18.00 Musica Musica & Spettacolo
18.30 Anteprima Novastadio
19.20 TGN Sera
19.40 Novastadio TG
20.00 Rubrica Beker Grill
20.00 Momenti di calcio
20.30 Novastadio
22.30 TGN Notizie
23.00 Rubrica Beker Grill

TeleLombardia

Tel. 02.393521
13.05 Attualità Orario continuato
13.45 QSVS Tg
14.30 Contenitore
17.15 Qui Calcio
19.00 TGL TL
19.30 TGL Cronaca TL
19.45 Rubrica Happy Hour
20.00 Qui Studio A Voi Stadio
20.00 Azzurro Italia Notte
0.00 Qui Studio A Voi Stadio (R)

TeleReporter

Tel. 02.332131
6.30 Rubrica Mezz'ora per voi Pilates
7.00 Rubrica Cuochi artificiali
8.00 Televendite
18.00 La vetrina dell'auto
20.00 TG - Meteo
20.30 Gioco Zerovero
21.15 Gioco Il rompicatole
21.30 Telefilm Sergio Colmes indaga!
23.00 La vetrina dell'auto

SPORT NETWORK
ADVERTISING & EXPERIENCES

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' LOCALE COMMERCIALE - LEGALE - FINANZIARIA RPQ E DI SERVIZIO DE

il Giornale

Roma: 06-492461
Milano: 02-349621

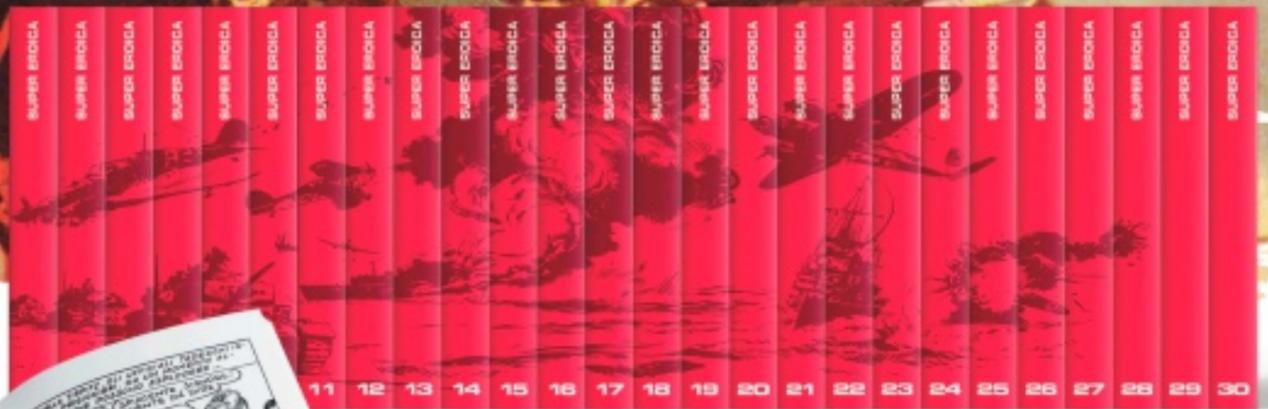
Info@sportnetwork.it

Roma: Piazza Indipendenza 11/B - 00185
Milano: Via Messina 38 - 20154

I GRANDI MAESTRI DEL FUMETTO SI ALLEANO NELL'IMPERDIBILE COLLANA SUPER EROICA

Se non lo trovi in edicola potrai richiederlo all'indirizzo mail supereroica@corisport.it o supereroica@tuttosport.com specificando il numero a cui sei interessato e il tuo nome, cognome e gli estremi di un'edicola (località, indirizzo e codice edicola) ove effettuare l'invio.

€ 4,99 + il costo del quotidiano



La mitica serie a fumetti degli anni '60 torna in edicola con **30 uscite**, per farti rivivere le più grandi avventure di guerra tra cielo, terra e mare.
Ogni giovedì* in edicola

if edizioni

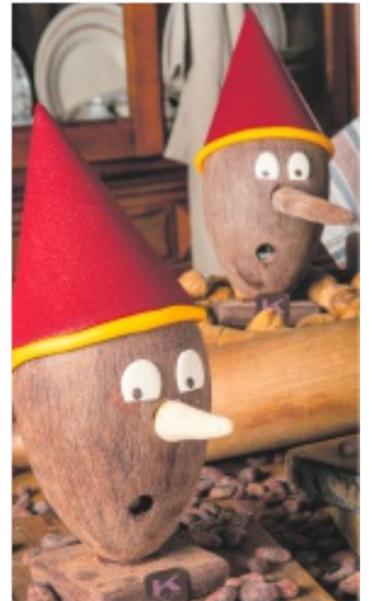
In edicola una grande esclusiva di
TUTTOSPORT **Corriere dello Sport** **il Giornale**
 SEMPLICEMENTE PASSIONE

DOLCEZZE DI PASQUA



ACQUISTI ONLINE

Anche se i negozi sono chiusi, i grandi pasticceri non si sono arresi, uova e colombe artigianali possono arrivare direttamente a casa, basta un click (ma prenotate con un po' di anticipo). Proprio per sostenere i piccoli artigiani l'Unione Italiana Food in accordo con il ministro dell'Agricoltura Bellanova ha lanciato la campagna «#IoNon Rinuncio Alle Tradizioni» per poter incentivarne i consumi



Camilla Rocca

■ Pasqua in arrivo, a tutto *delivery*. Anche se siamo costretti a stare a casa, non rinunciamo a gratificarci: se i negozi sono chiusi, i grandi pasticceri non si sono arresi, uova e colombe artigianali possono arrivare direttamente a casa, basta un click (ma prenotate con un po' di anticipo). Proprio per sostenere i piccoli artigiani l'Unione Italiana Food in collaborazione con il ministro dell'Agricoltura Bellanova ha lanciato la campagna #IoNonRinuncioAlleTradizioni per incentivarne i consumi. Cambia la forma e la glassatura, ma la ricetta è la stessa dell'amato panettone natalizio, invenzione meneghina per eccellenza. Ecco la nostra mappa per tracciare le migliori colombe e uova di Pasqua di Milano.

L'iniziativa più attenta ai bisogni delle persone la lancia la Pasticceria Clivati dal 1969: si può ordinare una colomba da un chilo e spedirne metà a un altro indirizzo per dividerla con i propri cari o con la compagnia che abita distante. Dalla Pasticceria Martesana, che quest'anno compie 50 anni, il Maestro Enzo Santoro lancia due novità: la colomba ai «fiori di pesca» ripiena di confettura

Uova e colombe gourmet I grandi pasticceri a casa

*Da Clivati c'è il dolce che si condivide a distanza
Il re del cioccolato Knam fa la dedica a Pinocchio*

e 48 ore di lievitazione e l'«uovo fruttato», con due metà, una classica e l'altra aromatizzata con il gusto lampone, fragola e yuzu. Opere d'arte che dalle mani del pastry chef di Peck, Galileo Reposo, arrivano nelle case, realizzate con un blend di fave di cacao provenienti da piantagioni equatoriali, le «Artegg» sono quattro versioni ispirate a diversi tratti e stili di pittura, con figure geometriche e pennellate di colore dalla forte carica espressiva, dove il cioccolato di-

venta colore su tela.

Dalla storica boutique che lavora il cioccolato in stile da alta scuola francese Enrico Rizzi porta nelle case l'uovo marmorizzato in stile «oro antico», «l'arlecchino» fondente spazzolato, decorato con dischetti di cioccolato colorato e «l'uovo di gelatina» decorato con gelatine di frutta e agrumi. Da Marchesi 1824 volano le colombe della più pura tradizione meneghina con uova impreziosite da fine decori in altorilievo in ghiaccia reale e pasta di zucchero, rigorosamente dipinti a mano. Il re del cioccolato Ernst Knam dedica la sua creazione di Pasqua a Pinocchio: sembra di legno, ma l'uovo è realizzato con cioccolato fondente o al latte e il naso può essere persona-

lizzato a proprio piacimento con tre tipologie intercambiabili di diversa lunghezza e qualità di cioccolato. Leggendaria la colomba di Iginio Massari, dal profondo aroma di burro e dalla lenta lievitazione che il maestro bresciano ha portato a Milano. Per gli amanti dei sapori siciliani l'uovo di pasqua è rigorosamente al pistacchio da Ammu. Grezzo Raw Chocolate punta sullo *slow delivery* e crea le sue uova di cioccolato solo dopo l'ordinazione effettuata, un

ALTRE BOUTIQUE

Da Eatly a caccia di golosità
In pista anche Moschella,
talento under 30 da «Forbes»

prodotto unico nel suo genere perché è l'unico uovo di cioccolato crudo biologico dolcificato con zucchero di cocco, un concentrato di nutrienti essenziali ed in particolare di flavonoidi con il vantaggio di un indice glicemico molto basso.

Da Eatly Smeraldo un uovo «stratosferico» di nome e di fatto: cioccolato al latte e paste di Meliga, i tipici biscotti della tradizione piemontese a base di farina di mais. Tra due strati di cioccolato al latte un goloso strato di crema spalmabile arricchita da pezzetti di paste di Meliga di Golosi di salute. Selezionato tra i giovani talenti under 30 da «Forbes» Nicolò Moschella nel suo laboratorio di Cornaredo (Mi), utilizza solo il cacao Fino de Aroma di origine colombiana, tra i più pregiati al mondo per le sue uova, ma sforna anche colombe golose, come quella al gian-

dua. Ma anche gli chef si cimentano, con successo, nella produzione di colombe, è il caso di Giovanni Ricciardella di Cascina Vittoria a Rogna (Pv) che usa i tuorli delle oche che alleva nel suo agriturismo: lievito madre e tutti i prodotti reperiti a chilometro zero rispettano i ritmi della natura per una lievitazione di 36 ore come secondo tradizione.

GRIFFE DA GUSTARE

Marchesi 1824: specialità della tradizione. Rizzi offre «l'arlecchino» fondente

Luca Pavanel

PERSONAGGI

Il ritorno del «pianista sul lago»

Alessandro Martire e i suoi nuovi brani: «Suono per la mia Como»

■ Atmosfere oniriche, a metà strada tra composizioni classiche ricche di suggestioni cinematografiche e ballad pop. *Fil rouge* dell'album di esordio di Alessandro Martire (disponibile dal 10 in *streaming* e nei *digital store*, Carosello Record). È il ritorno del «pianista sul lago», come lo chiamano dopo le sue performance su una piattaforma in quel di Como. Non solo spettacolarità, Martire viene annoverato tra i migliori artisti contemporanei del genere. Ma vediamo il suo lavoro: undici brani in tutto, undici storie.

Subito colpisce il titolo del lancio «Kej», ispirato al progetto «floating moving concert» del Lej Festival, «dedicato alla mia città natale, Como, e al suo

lago, per ricordarmi cosa e dov'è casa, la mia fonte d'ispirazione quotidiana», spiega il musicista. Piccolo grande mondo da cui partire: l'album, che si intitola «Shake The Word», parla di desideri, di fioritura dell'anima, di incontri, della voglia di tornare a viaggiare, che infondono speranza e gettano il cuore oltre l'ostacolo del momento che stiamo vivendo. Già, proprio così. «Il tema del viaggio - aggiunge - è centrale nel mio album. In volo tra i miei numerosi viaggi ho scritto e ideato



LO SHOW Uno dei «live» sull'acqua del pianista Alessandro Martire

molte musiche e risuonarle "live" a bordo è stato magico».

E a proposito di viaggi, tra i pezzi da scoprire c'è «Ena», così illustrato: «Nata in Giappone in una tournée nel 2017, è ispirata alla fioritura dei ciliegi. È musica solare, che emana calore ed energia positiva: la speranza di una prossima rifioritura dell'anima». E ancora, «Heart», «brano ispirato e scritto sul battito cardiaco di un bambino ancora nella pancia della mamma. Inizia con un primordiale ritmo pulsante e si

sviluppa in un incontro tra pianoforte e violoncello che segna l'inizio del nuovo viaggio e album. Non a caso è la traccia n.1»; infine tra gli esempi: «Endless», composizione sul concetto di tempo, nella sua accezione romantica. Esprime il desiderio di vivere una storia, un amore». In tutto ciò non manca l'aspetto dello show. Lo scorso febbraio Alessandro ha presentato il disco all'aeroporto di Lugano Agno, tra gli aerei dell'aviazione privata dell'aeroporto del Ticino; questo dopo essersi esibito su una piattaforma galleggiante sul lago, il virtuoso ha portato la sua musica in quota, esibendosi su un piano installato nel Pilatus PC12 del Club ST.X e, una volta atterrati, in pista per un ristretto numero di persone.